

Codice DB1800

D.D. 19 aprile 2011, n. 250

L.R. 93/95 - L.R. 18/00 - Programmi pluriennali impiantistica sportiva anni 2002/2006 - 2007/2009, revoca dei contributi ai soggetti ammessi di cui alle DD. DD. n. 497/2007- 329/2008 - 618/2009 per un totale di Euro 10.011.520,00 e autorizzazione al recupero di tale somma sul "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature" gestito dall'I.C.S..

Premesso che la L.R. 93/95 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, dispone che la Regione Piemonte riconosca e valorizzi il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti (art. 3 comma 1);

vista la L.R. n. 18 del 6/3/2000 che ha istituito presso Finpiemonte S.p.A. e l'Istituto per il Credito Sportivo, il Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive;

preso atto che tale Fondo è articolato in tre sezioni (conto capitale, conto interessi, fidejussioni) e che i rapporti con gli istituti di cui sopra sono regolati da apposite convenzioni;

visto il “Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva 2002-2006” approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 229 - 10389 del 28/03/2002, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 93 del 22/12/1995;

vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 10/07/2007 di ammissione ai finanziamenti delle proposte progettuali presentate in risposta al bando con scadenza il 31/10/2006 e i relativi allegati A, B e C;

visto il “Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva 2007-2009” approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 - 23971 del 26/06/2007, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 93 del 22/12/1995;

vista la determina dirigenziale n. 329 del 14/07/2008 di ammissione ai finanziamenti delle proposte progettuali presentate in risposta al bando con scadenza il 21/12/2007 e i relativi allegati A, B e C;

vista la determinazione dirigenziale n. 618 del 15/07/2009 di ammissione ai finanziamenti delle proposte progettuali presentate in risposta al bando con scadenza il 9/12/2008 e i relativi allegati A, B e C;

visto che la L.R. 23/08 che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, attribuisce agli organi di direzione politica la ripartizione a ciascuna struttura direzionale delle risorse finanziarie per gli obiettivi da perseguire, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08 che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, nonché l'adozione di atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, essendo responsabili della gestione e dei risultati;

preso atto che gli uffici del settore sport, dopo accurate verifiche, sui soggetti ammessi ai finanziamenti nelle annualità 2006-2007-2008, indicati nell'elenco allegato A) che fa parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, i quali hanno espressamente rinunciato al contributo regionale, in quanto non hanno dato corso agli interventi progettuali o non hanno iniziato i lavori nei termini stabiliti dai rispettivi piani annuali;

rilevato che, in conseguenza a quanto sopra evidenziato, è necessario procedere alla revoca dei contributi regionali che erano stati assegnati ai soggetti indicati nell'elenco allegato A) che fa parte integrante, formale e sostanziale, del presente provvedimento e riportante la sintetica descrizione delle motivazioni;

ritenuto, pertanto, di autorizzare l'Istituto per il Credito Sportivo, presso il quale con apposita convenzione è istituito il "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" ai sensi la L.R. n. 18 del 6/3/2000, al recupero dei contributi in conto capitale eventualmente erogati e di rinegoziare i mutui assistiti da contributi in conto interessi, eventualmente contratti, ai soggetti indicati nell'elenco allegato A) che fa parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, riportante la sintetica descrizione delle motivazioni per un totale complessivo di € 10.011.520,00;

preso atto che le somme eventualmente recuperate a seguito delle predette revoche costituiscono patrimonio del "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi la L.R. n. 18 del 6/3/2000;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la l.r. n. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico – motorie";

vista la l.r. n. 18/00 "Istituzione del fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive";

vista la legge regionale 28/07/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale – art. 17 (Attribuzioni dei dirigenti) e art. 18 (Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi)";

vista la l.r. n. 7 del 11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

atteso tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati e nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla giunta regionale per la concessione dei contributi;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di procedere alla revoca dei contributi regionali assegnati ai soggetti indicati nell’elenco allegato A) che fa parte integrante, formale e sostanziale, del presente provvedimento, con la sintetica descrizione delle motivazioni;

di autorizzare l’Istituto per il Credito Sportivo, presso il quale, con apposita convenzione è istituito il “Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive” ai sensi la L.R. n. 18 del 6/3/2000, al recupero dei contributi in conto capitale eventualmente erogati e di rinegoziare i mutui assistiti da contributi in conto interessi eventualmente contratti ai soggetti indicati nell’elenco allegato A) che fa parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, con la sintetica descrizione delle motivazioni per un totale complessivo di € 10.011.520,00;

di dare atto che le somme eventualmente recuperate a seguito delle predette revoche costituiscono patrimonio del “Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive” istituito presso l’Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi la L.R. n. 18 del 6/3/2000;

avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Franco Ferraresi